



COMITATO NAZIONALE UNIVERSITARIO

Al Magnifico rettore dell'Università degli Studi di Sassari

Oggetto: Procedura di valutazione per l'attribuzione dell'*una tantum* di cui alla L. 205/2017, art. 1, comma 629 e D.M. 197/2018. Richiesta d'integrazione e modifica della procedura.

Premesso che:

-- l'art. 1, comma 629 della L. 205/2017 prevede che sia attribuita ai professori e ricercatori universitari una «*una tantum*» a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011/2015;

-- la medesima disposizione ha delegato al Ministero dell'Istruzione la fissazione dei criteri e delle modalità per l'attribuzione della predetta *una tantum*;

-- che il D.M. 197/2018, tra l'altro:

a) ha stabilito che l'importo *una tantum* «è ridotto in misura percentuale determinata da ciascuna Istituzione, compresa tra il 20% e il 30% per coloro che hanno beneficiato per una sola annualità e tra il 40% e il 50% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno beneficiato di due annualità degli incentivi *una tantum* di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240»;

b) ha previsto che detto importo «è riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240»;

-- il Rettore dell'Università degli Studi di Sassari con D.R. 7.2.2019 ha attivato la procedura di valutazione;

-- detto D.R. 7.2.2019 sottopone alla procedura di valutazione tutti i docenti potenzialmente destinatari dell'*una tantum*, ad esclusione di coloro che sono stati già valutati per il periodo 2014/2017 ai fini del riconoscimento dello scatto stipendiale;

-- il medesimo D.R. 7.2.2019 prevede la pubblicazione di apposito avviso rettorale di avvio della procedura sul sito web di Ateneo;

-- nel sito web dell'Ateneo è stato inserito un avviso di avvio della procedura privo di data, senza l'indicazione del soggetto redigente e con la previsione di una scadenza per la presentazione delle domande;

ciò premesso, si rileva quanto segue:

1) come anticipato, nel sito web dell'Università di Sassari viene indicato un termine di scadenza per la presentazione delle domande (ore 13,00 del 18 febbraio 2019). Tale termine è illegittimo sotto molteplici profili: *i)* in primo luogo il decreto rettorale prevede la pubblicazione di un «avviso rettorale di avvio della procedura» distinto dallo stesso decreto, ma nei fatti nessun avviso imputabile al Rettore è mai apparso nel sito web, né in calce all'avviso è indicato un firmatario, motivo per cui non è dato comprendere chi abbia fissato detto termine di «decadenza»; *ii)* in

secondo luogo il termine è all'evidenza brevissimo e rende in tal modo eccessivamente difficile l'esercizio del diritto di credito in capo al dipendente, sul quale l'Università finisce così per scaricare i gravi e colpevoli ritardi nell'attivazione procedura solo ad essa imputabili; *iii*) in terzo luogo è quantomeno dubbio che l'esercizio del diritto possa essere sottoposto a decadenza, potendo tra l'altro l'Università eseguire la valutazione prevista dal D.M. 197/2018 a prescindere dalla domanda del dipendente e sulla base dei documenti in suo possesso, infatti l'attribuzione dell'*una tantum* è prevista per tutti i dipendenti senza alcuna procedura comparativa, come invece previsto per le precedenti *una tantum*;

2) il D.R. 7.2.2019, nell'escludere dalla valutazione quanti già valutati per il periodo 2014/2017 ai fini del riconoscimento dello scatto stipendiale, presuppone che detta valutazione non debba riferirsi agli anni 2011/2015, oggetto di compensazione, ma incomprensibilmente, agli anni 2014/2017; ciò trova conferma nel modulo *on line*, che solo per tale ultimo periodo consente la compilazione. La mancata coincidenza tra il periodo oggetto di compensazione e il periodo oggetto di valutazione è assolutamente illegittimo, né pare necessario dilungarsi ulteriormente sul punto;

3) il D.M. 197/2018 prevede che l'*una tantum* debba essere ridotta in una percentuale variabile, determinata da ciascuna università, per coloro che hanno usufruito degli incentivi *una tantum* nel periodo 2011/2013. Anche in questo caso è palese l'illegittimo agire dell'Amministrazione universitaria, in quanto tale determinazione deve precedere l'avvio della procedura, o quantomeno la valutazione delle domande, laddove delle stesse fosse garantita la segretezza. Al contrario, con la presentazione delle domande *on line*, colui che dovrebbe determinare tale percentuale di valutazione vi provvede conoscendo il contenuto delle domande medesime, potendo dunque modulare i criteri in funzione delle stesse;

4) è richiesto, inoltre, tramite il modulo *on line* predisposto dall'Università di Sassari ai fini della valutazione per l'attribuzione dell'*una tantum*, l'autocertificazione di dati già in possesso dell'Amministrazione universitaria che il dipendente non è tenuto a conservare né a conoscere.

Ancora una volta gli organi d'Ateneo hanno dimostrato un'assoluta superficialità e un pressapochismo intollerabile nel regolamentare profili relevantissimi dei rapporti con il corpo docente, che vengono così affidati a criteri spesso illegittimi e, a tratti, persino arbitrari. Si chiede quindi che l'Amministrazione provveda alla rettifica degli atti sopra indicati, provvedendo ad emendare le illegittimità segnalate e conseguentemente a:

a) stabilire che la valutazione debba essere compiuta con riferimento al periodo oggetto di compensazione e quindi che il dipendente debba essere valutato per il periodo 2011/2015;

b) fissare prima dell'avvio della procedura la percentuale di riduzione dell'*una tantum*; peraltro, il decreto ministeriale è sul punto illegittimo in quanto di fatto azzerava le precedenti procedure premiali attivate per i periodi 2011/2013, motivo per cui la stessa Amministrazione dovrebbe procedere a disapplicarlo;

c) fissare conseguentemente un termine congruo per la presentazione delle domande, esonerando i dipendenti da precipitose, inutili ed illegittime autocertificazioni relative a dati in possesso dell'Amministrazione.

Sassari 18 febbraio 2019

Il presidente della sede CNU di Sassari

Giunta Nazionale CNU

Prof. Manlio Fadda